

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Rapporti di Riesame anno 2016

Denominazione del Corso di Studio : Laurea Magistrale in Farmacia

Classe :LM-13

Sede : Potenza Dipartimento di Scienze

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame

*Prof. Faustino Bisaccia (Docente del Corso di Studio - Direttore del Dipartimento di Scienze
Prof. Innocenzo Casella (Docente del Corso di Studio – Presidente del Consiglio di Corso di Studio in Farmacia) – Responsabile del Riesame.*

Dr. Vincenzo Brancalone (Docente del Corso di Studio): supplente della Dr.ssa Infantino-Assente per maternità; nominato con Documento di Registrazione: verbale n. 6 del CCS in Farmacia, adunanza del 26 Settembre 2015.

Dr.ssa Rocchina Santoro (Tecnico Amministrativo con Funzione di Responsabile del Settore Gestione della Didattica del Dipartimento di Scienze).

Sig. Anna Guarnieri (Rappresentante degli studenti) nominata con Documento di Registrazione: verbale n. 6 del CCS in Farmacia, adunanza del 26 Settembre 2015.

Sig. Rita De Laurentiis (Rappresentante degli studenti) nominata con Documento di Registrazione: verbale n. 7 del CCS in Farmacia, adunanza del 24 Novembre 2015.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **21 Dicembre 2015 – Riunione gruppo del Riesame: Valutazione generale delle problematiche del CdS e pianificazione del processo di compilazione del rapporto del riesame 2016.**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

Il presente Rapporto del riesame per l'anno 2016 è stato presentato, discusso nelle sue parti ed approvato durante la seduta del CCS in Farmacia del 13 Gennaio 2016.

In seguito ad ampia e critica discussione circa l'individuazione e l'analisi degli obiettivi formativi, le relative azioni che il CdS intende intraprendere, la tempistica della realizzazione nonché le modalità di verifica attraverso gli indici di valutazione che il Corso di Studi ha inteso adottare, il CdS in Farmacia ha approvato all'unanimità il Rapporto di Riesame 2016.

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

I Rapporti del Riesame, effettuati negli anni precedenti hanno evidenziato che la media dei CFU superati al termine del I e II anno presentano elementi di criticità, ancora non superati.

Dalla scheda di Ateneo (Coorte 2012-2013), relativa al CdS in Farmacia si evince che appena il 35% dei CFU totali sono stati sostenuti al termine del I anno. In particolare, per quanto concerne gli studenti iscritti al II anno, meno del 15% degli studenti ha superato 40 CFU, dei 56 CFU previsti dall'offerta formativa al I anno.

L'andamento generale sembra purtroppo mostrare un trend non molto incoraggiante, da una valutazione delle coorti 2010-2013, la media del numero di CFU acquisito al II anno è passato rispettivamente da: 25, 28, 23, 16 (dati CED).

Le mancate iscrizioni al II anno (coorte 2013), tra rinunce agli studi e trasferimenti raggiunge circa il 40 % degli studenti. Di questi ultimi, una significativa percentuale migra presso altre Sedi universitarie iscrivendosi a Corsi di studio a carattere medico-sanitario.

E' stato comunque osservato che il grado dispersione studentesco per gli anni successivi al secondo si riduce drasticamente. E' tuttavia evidente (dato ampiamente evidenziato in altri Atenei italiani) che la principale causa di abbandoni entro i primi due anni di iscrizione si conferma essere l'iniziale iscrizione al CdS in Farmacia come ripiego per successive ammissioni a CdS afferenti alle professioni sanitarie. Va osservato che i dati di cui sopra sono in linea con quelli riscontrati per altri CdS dell'Ateneo e pertanto sono auspicabili anche azioni comuni con altri CdS e/o organismi di Ateneo.

Questi punti sono emersi come elementi di criticità sulla quale il CdS ha già intrapreso in precedenza azioni tese a correggere e/o limitarne gli effetti.

Obiettivo n. 1: *Incrementare le percentuali medie di CFU superati per gli studenti del I anno che si iscrivono al II anno. In particolare, aumentare le percentuali di acquisizioni di CFU relativi ad insegnamenti di base fondamentali (Chimica Generale, Istituzione di Matematica, Fisica, etc.).*

Contenere in generale i tempi della durata degli studi previsti al raggiungimento della Laurea e ridurre il numero degli abbandoni.

Azioni intraprese:

I calendari delle lezioni sono stati meglio definiti al fine di una più razionale distribuzione degli Insegnamenti su tre distinti giorni settimanali. Particolare attenzione (soprattutto per il I e II anno) è stata rivolta alla distribuzione degli Insegnamenti tra il primo ed il secondo semestre, allo scopo di meglio armonizzare l'offerta didattica ed i carichi di lavoro per gli studenti.

Il CdS ha deciso di ridistribuire il carico didattico del I anno, strutturando tutti gli insegnamenti su scala semestrale. Questo allo scopo di favorire sia la possibilità di sostenere CFU alla fine del I semestre, che di soddisfare meglio il carattere di propedeuticità di alcuni insegnamenti quali: Istituzioni di Matematica al I semestre e Fisica al II semestre (CdS n. 3 del 18 marzo 2015).

Nella seduta del 23 Settembre 2015 (Verb. n. 6), il CdS ha dibattuto, sebbene a carattere generale, delle problematiche emerse dai questionari studenti. Dal confronto tra le coorti degli anni acc. 2011/12, 2012/13, 2013/14 e 2014/15, sebbene il grado di soddisfazione generale è accettabile,

qualche insegnamento, di tipo caratterizzante, mostra qualche limite di insufficienza o appena sufficienza. In questa fase, il CdS ha ritenuto svolgere un ruolo di sensibilizzazione nei riguardi dei relativi docenti nello sforzo di migliorare la qualità complessiva dell'offerta didattica.

E' stata inoltre intrapreso già negli anni precedenti, e continua a tutt'oggi il processo di potenziamento e miglioramento dei servizi web circa l'accesso ad informazioni generali sul Corso di Studio, quali: calendari e modalità di esame, programmi di insegnamento, materiale didattico, etc.

In considerazione degli obiettivi prefissi nel precedente Rapporto di Riesame e in accordo con le relative azioni da intraprendere, per l'anno acc. 2015-2016 è stato introdotto anche il pre-corso in Chimica Generale ed Inorganica, offerto agli studenti neo-immatricolati secondo le stesse modalità del pre-corso in matematica, già istituito l'anno precedente.

In considerazione degli obiettivi prefissati nel precedente Rapporto del Riesame (2015), il CdS ha istituito una attività di tutoraggio da parte del corpo docente al fine di razionalizzare tempi e modalità per lo studio (Verbale n. 3 del 18 Marzo 2015), ovvero favorire l'integrazione degli studenti con il corpo docente e poter meglio intercettare le loro problematiche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Tutte le iniziative intraprese, ancora in fase di continuo perfezionamento (potenziamento del servizio web) richiedono nel tempo periodici aggiornamenti e modifiche, in considerazione anche delle esperienze che intanto maturano tra il corpo docenti e studenti del CdS.

Il potenziamento dei servizi telematici, prevede l'accesso ad informazioni di base inerenti lo svolgimento del percorso didattico degli studenti (date di appello degli esami di profitto, modalità di svolgimento delle prove di esame, calendari delle lezioni e delle esercitazioni di laboratorio, etc.) Inoltre è stato incentivato e sensibilizzato il corpo docente, attraverso le periodiche sedute dei Consigli del CdS, a fornire attraverso i servizi telematici materiale didattico (materiale integrativo alle lezioni, materiale divulgativo a carattere didattico, etc.) al fine di contribuire al miglioramento della offerta didattica complessiva del CdS.

Importante per il prosieguo sarà il potenziamento dei pre-corsi diretti agli immatricolati, dove attualmente molti studenti incontrano qualche difficoltà ad affrontare lo studio dei relativi insegnamenti. A tale proposito per l'anno accademico 2014-2015, sono stati estesi i pre-corsi universitari diretti agli immatricolati, oltre che per la matematica, anche per l'insegnamento di Chimica Generale ed Inorganica (insegnamento di 10 CFU), collocati nella prima decade di Settembre 2014.

Nello spirito di contribuire ad un miglioramento dell'offerta didattica ed al fine di rendere più agevole la comprensione di alcuni insegnamenti di base e/o applicativi collocati nei primi anni di studio, il CdS ha promosso attività di supporto integrative agli insegnamenti di:

Chimica Generale ed inorganica;

Istituzioni di matematica

Analisi dei farmaci I

Botanica farmaceutica e farmacognosia

Microbiologia

In tal proposito, il DIS ha provveduto a bandire i rispettivi contratti di affidamento, quindi operativi per l'anno acc. 2015-2016.

Indicatori qualitativi delle azioni intraprese e relative scadenze:

I risultati di questi percorsi non sono immediati, la loro efficacia ed adeguatezza agli obbiettivi prefissati, si estende a periodi di più anni accademici. Tuttavia sono necessarie attente valutazioni e controlli in itinere al fine di meglio modulare il tipo e modalità delle azioni intraprese. Alla fine

di ogni singola annualità, una puntuale analisi dei report dei questionari studenti fornirà le dovute indicazioni sulla efficacia delle azioni già intraprese.

Mantenere i livelli acquisiti o addirittura migliorare ulteriormente gli indici qualitativi espressi nei Report delle opinioni annuali degli studenti rappresenta un sicuro obiettivo che il CdS si pone. Questi ultimi rappresentano anche un fedele indice qualitativo per valutare l'efficacia delle strategie di azione che il CdS si pone.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Le elaborazioni dei dati relativi alle opinioni degli studenti sono stati forniti dalla Commissione Paritetica del DIS in forma aggregata per struttura didattica o forniti direttamente dall'Ufficio di Certificazione ed Elaborazione Dati dell'Università, AlmaLaurea 2015 e dai Report Opinioni Studenti.

Il CdS in Farmacia è a numero programmato e prevede un numero massimo di iscritti al I anno pari a 100. Per l'anno accademico 2013-2014 sono risultati essere immatricolati 99 studenti.

Per l'anno acc. 2015-2016 gli immatricolati al I anno in Farmacia risultano essere 89 (Dati CED e riferiti al 15/12/2015).

Per l'anno acc. 2015-2016 le fasi di preselezione (svolte durante la prima metà di settembre) hanno comunque registrato una partecipazione di studenti effettiva ai test di ingresso del 60 % superiore al numero programmato (100).

L'analisi dei dati in ingresso ha registrato negli anni campionati tra il 2010 ed il 2015 percentuali alquanto stabili nel tempo:

- popolazione femminile in preponderanza, superiore al 75%;
- provenienza extraregionale attestata a livelli del 10-12%;
- provenienza da istituti di scuola media superiore di tipo liceale di oltre il 70 %;
- votazioni raggiunte dagli studenti alla maturità variamente distribuita, con percentuali del 20-25% di studenti che hanno ottenuto votazioni comprese tra 90/100 e 100/100.

Dall'analisi dei Test di ingresso (Settembre 2015) non sembrano esserci specifiche criticità culturali in entrata, il punteggio medio è risultato essere compreso tra 26/50 e 28/50.

Un punto di forza del CdS, sebbene con margini di ulteriore miglioramento, è rappresentato dalle buone percentuali di studenti che attraverso programmi Erasmus, attingono ad esperienze sia di tipo didattico che culturale in altri Paesi europei.

In tal senso, sono state stipulate convenzioni con alcuni Atenei europei per la mobilità degli studenti del CdS in Farmacia e nello specifico, durante il triennio di riferimento 2010-2013, circa 13 studenti hanno trascorso alcuni mesi di stage formativo presso queste strutture. Secondo i risultati ristretti al periodo 2010-2011, gli studenti impegnati in programma Erasmus, hanno superato circa il 50 % dei CFU programmati presso le Università ospitanti.

Per il periodo di riferimento 2015 il CdS ha approvato un significativo numero di progetti Erasmus (circa 15) per stage di studio all'estero (dati acquisiti dal CCS, Verbali n. 5 del

24/06/2015, n. 6 del 24/09/2015, n. 7 del 24/11/2015).

Tutti gli studenti del CdS svolgono il tirocinio formativo presso farmacie collocate sul territorio regionale e non, attingendo esperienze formative sia su problematiche strettamente professionali inerenti l'attività della farmacia che con il Territorio ed il relativo contesto ambientale. L'organizzazione e la gestione dei tirocini si avvale, oltre che degli uffici centrali a ciò preposti (Centro di Ateneo per l'Orientamento degli Studenti), anche di una apposita commissione costituita sia da docenti del CdS che figure professionali operanti sul Territorio (rappresentanze degli Ordini professionali).

Punti di forza del CdS:

E' da sottolineare che l'organizzazione generale della didattica erogata dal Corso di Studio e l'attuale offerta didattica del CdS ha ottenuto (dati Alma Laurea dati, Maggio 2014 e Maggio 2015) positivi consensi da parte degli studenti e laureati in Farmacia presso l'Ateneo di Basilicata, confortando così il lavoro finora svolto dal CdS. In particolare, il corpo docente è generalmente apprezzato in termini di impegno temporale, disponibilità e competenze culturali.

Le attività di Tirocinio formativo pre-laurea, tutte svolte in farmacie e presidi ospedalieri distribuite sul territorio regionale (sono state inoltre attivate anche convenzioni con ordini dei farmacisti delle provincie limitrofe), rappresenta nel complesso, un sicuro punto di forza del CdS.

Il sempre maggiore coinvolgimento di studenti in attività di studio all'estero (tramite programma Erasmus), rappresenta un significativo elemento di positività del CdS in Farmacia.

L'impegno del CdS è pertanto proteso a mantenere e possibilmente ad accrescere il livello generale di apprezzamento della classe studentesca.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Favorire il percorso degli studenti in entrata al Corso di Studio in Farmacia.

In tal senso, svolgere un'attenta azione di verifica per il prossimo anno accademico dell'attività di tutoraggio diretta agli studenti e delle modalità di erogazione (iniziativa intrapresa nell'anno acc. 2014-2015) .

Favorire ulteriormente le fasi di ingresso degli studenti al primo anno di corso attraverso il potenziamento dei pre-corsi in materie di base quali la matematica, la chimica, la fisica, etc. Importante tuttavia, è continuare e potenziare maggiormente l'attività di sensibilizzazione della popolazione studentesca a frequentare i cicli delle attività didattiche dei pre-corsi e, in base alle prime risultanze ed esperienze, modulare i tempi di erogazione dell'offerta stessa.

Obiettivo n. 2:

Potenziare l'attività di supporto didattico agli insegnamenti di base e caratterizzanti con attività di laboratorio, particolarmente quelli collocati nel biennio degli studi.

Obiettivo n. 3:

Contribuire a ridurre le percentuali di studenti fuori corso, ovvero accrescere possibilmente il numero di CFU superati durante il biennio degli studi.

Azioni da intraprendere:

Continuare nell'attività di sensibilizzazione della popolazione studentesca alla frequenza delle lezioni sia dei corsi ufficiali che delle attività didattiche di supporto.

Oltre alle azioni già in precedenza intraprese e dirette al miglioramento dei livelli qualitativi dell'offerta didattica, è necessario continuare a svolgere quella incessante azione di sensibilizzazione degli Organi Accademici preposti allo scopo di acquisire disponibilità di aule con maggiori capienze e di realizzare/potenziare laboratori didattici al fine di meglio declinare l'offerta formativa anche in termini di numero e qualità delle esercitazioni di tipo pratico applicativo.

L'utilizzo delle attività di supporto didattico, soprattutto per gli insegnamenti di base, già intrapresa dal DIS per l'attuale anno accademico, rappresenta un punto importante da seguire e da monitorare per il prossimo futuro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *Le scadenze per la realizzazione degli obiettivi previsti vanno necessariamente estese nel tempo, non solo per validarne l'efficacia ma anche per rendere gli obiettivi stessi delle tangibili realtà. La disponibilità di accesso ad un maggior numero di aule, implica il coinvolgimento di diverse strutture dell'Ateneo, dove è necessario ottemperare alle esigenze dei diversi corsi di studi, dipartimenti, etc. Questo rappresenta un punto importante, in quanto la maggiore disponibilità di aule permette di ottimizzare al meglio gli orari delle lezioni e delle esercitazioni a carattere pratico-applicativo. Similmente, l'acquisizione di attrezzature didattiche (strumentazioni di base) non può prescindere dalla disponibilità di risorse economiche che l'Ateneo, compatibilmente con le esigenze generali, potrà mettere a disposizione. Il CdS, ha continuamente sensibilizzato il DIS per il drenaggio di risorse economiche destinate alla didattica, per l'acquisizione di strumentazioni base per la didattica di laboratorio non solo per svolgere esercitazioni legate agli insegnamenti ufficiali, ma anche la possibilità di svolgere tesi di laurea a carattere prevalentemente pratico-applicativo.*

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Attività di coordinamento, razionalizzazione e verifica dei programmi relativi alle attività didattiche e formative erogate.

Obiettivo n. 2:

Ulteriore potenziamento dei servizi telematici del Corso di Studi.

Azioni intraprese:

L'attenta valutazione dei questionari studenti sia su campionario 2014 che 2015 ha permesso di verificare possibili sovrapposizioni di argomenti tra i vari insegnamenti oltre che evidenziare anche criticità nelle linee delle propedeuticità.

In generale, secondo la popolazione studentesca il grado di sovrapposizione dei contenuti risulta essere molto limitato e per la gran parte degli intervistati le conoscenze maturate nei precedenti insegnamenti del Corso di Studio erano ritenute sufficienti per affrontare gli insegnamenti successivi.

In tal senso tuttavia, al fine di meglio razionalizzare la propedeuticità del primo anno di insegnamento, il CdS per l'anno acc. 2015-2016 ha introdotto la semestralità sugli insegnamenti di Istituzioni di matematica (I semestre) e di Fisica (II semestre), consentendo l'acquisizione dei concetti di matematica prima di affrontare il corso di Fisica.

Tuttavia il percorso di verifica dei contenuti degli insegnamenti è ancora in itinere ed è necessario che le azioni correttive si debbano estendere anche per i prossimi anni accademici.

Particolare attenzione è rivolta al potenziamento delle infrastrutture didattiche legate alle attività di laboratorio, attraverso l'acquisizione di attrezzature di base dirette alle esercitazioni a carattere pratico-applicativo. A tal proposito già da qualche anno il CdS ha svolto una politica costante di sensibilizzazione al potenziamento delle infrastrutture didattiche, attraverso una continua attività progettuale presso il dipartimento di riferimento al fine di drenare sempre più adeguate risorse (Verbale n.4 del 18/12/2013, Verbale n. 5 del 30/04/2014, Verbale n. 4 del 22/04/2015). In tal guisa, sono stati già acquisite attrezzature di base e di utilizzo per lo svolgimento di Tesi di laurea a carattere pratico-applicativo quali: Sistema per microscopia cellulare, Sistema di liofilizzazione, Sistema HPLC con rivelazione spettrofometrica, Sistema di estrazione accelerato con solventi (ASE), Potenzziostato/Galvanostato, etc. La strumentazione di cui sopra, risulta necessaria non solo allo svolgimento di esercitazioni di laboratorio per gli insegnamenti di ufficiali ma anche per lo svolgimento di tesi di laurea a carattere sperimentale. Attualmente le apparecchiature sono risultano dislocate sia nei laboratori didattici del DIS che allocati in alcuni laboratori di ricerca ad alta frequenza di studenti laureandi.

I servizi telematici sono stati resi maggiormente fruibili per gli studenti circa l'accesso alle informazioni generali sulla organizzazione didattica degli insegnamenti del CdS. I prospetti circa la disponibilità di Tesi sperimentali con relativi soggetti di studio sono in fase avanzata di definizione e di pubblicazione sul sito del Dipartimento. A tal proposito, sono state aggiunte alle preesistenti, altre disponibilità di attività di Tesi di laurea a carattere pratico-applicativo. I programmi degli insegnamenti, gli obiettivi formativi, calendari e commissione di esame, orari di ricevimento, modalità di svolgimento delle prove di esame, etc., sono stati inseriti nel sito del Dipartimento e disponibili "on-line". Tuttavia, il servizio di informazione "on-line" sebbene ben avviato, richiede ulteriori fasi di potenziamento ed efficacia di visibilità. Lo sforzo deve intendersi esteso anche per i prossimi anni accademici.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'organizzazione delle attività didattiche erogate, rappresenta un elemento di primaria importanza nell'offerta formativa del CdS, e l'impegno proteso certamente richiede un continuo lavoro che necessariamente va esteso ai successivi anni accademici. In particolare il CdS in Farmacia, essendo di nuova istituzione, richiede ulteriori tempi di realizzazione distribuiti su diversi anni accademici, dove i risultati e le modalità di realizzazione sono necessariamente modulati nel tempo.

La fase attuale legata alla necessità di acquisizione di ulteriori supporti alla didattica quali aule e laboratori, nonché ausili infrastrutturali alla erogazione della didattica (strumentazioni di laboratorio di base, materiale didattico, etc.) rappresentano un elemento di impegno per il prossimo futuro al fine di un concreto miglioramento dell'intera offerta formativa del Corso di Studi.

I relativi questionari dei singoli insegnamenti sono stati trasferiti ai rispettivi docenti al fine di trarne questi ultimi, critiche indicazioni per meglio modulare la propria offerta didattica. Nella seduta del 23 Settembre 2015 (Verb. n. 6), il coordinatore del CdS ha rimarcato in termini generali, l'attenzione dei docenti alla puntualità, alla verifica ed aggiornamento continuo della qualità della propria offerta didattica, alla predisposizione di materiale didattico aggiuntivo, alla continua verifica in itinere del grado di apprendimento, etc., anche in considerazione delle risultanze riportate dai questionari studenti degli insegnamenti di cui risultano titolari.

Per l'anno accademico in corso (2014-2015), il CdS al fine di rendere più efficaci le attività di laboratorio e/o di esercitazione numeriche, ha promosso il supporto di attività integrative nell'ambito dei corsi di Biologia Animale e Vegetale, Chimica Generale ed Inorganica, Analisi dei Farmaci I e Biochimica Applicata (VERBALE N. 8 DEL 29 SETTEMBRE 2014).

Indicatori qualitativi delle azioni intraprese e relative scadenze: *I risultati attesi per queste azioni correttive meritano una valutazione complessiva circa la loro efficacia ed adeguatezza su periodi estesi a più anni accademici. Tuttavia sono necessarie valutazioni e verifiche in itinere al fine di meglio definire il tipo e modalità delle azioni intraprese. Alla fine dell'anno accademico, una puntuale analisi dei report dei questionari studenti fornirà le dovute indicazioni sulla efficacia delle azioni intraprese in considerazione del grado di soddisfazione da parte del corpo studente. In particolare, le azioni legate alle verifiche dei contenuti dei vari insegnamenti, evitando sovrapposizioni di argomenti ed assicurando consequenzialità e propedeuticità degli stessi, sarà oggetto di sempre attenta verifica attraverso il monitoraggio dei report dei questionari studenteschi. L'obiettivo minimo da raggiungere è quello di mantenere gli indici qualitativi delle opinioni degli studenti rispetto ai giudizi espressi nei report precedenti ed auspicabilmente, di migliorare alcune delle criticità rilevate.*

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Le elaborazioni dei dati relativi alle opinioni degli studenti sono stati forniti dalla Commissione

Paritetica del DIS o forniti direttamente dall'Ufficio di Certificazione ed Elaborazione Dati dell'Università, Questionari studenti, etc.

Dall'analisi dei Report Opinioni studenti 2014-2015 emergono alcuni interessanti dati:

- *Circa il 90 % degli studenti iscritti al CdS in Farmacia si dichiara soddisfatto dell'offerta didattica erogata;*
- *Circa il 85% degli intervistati ritiene che sono rispettati gli orari delle lezioni;*
- *Il 75 % dei questionari attribuisce una votazione agli insegnanti superiore a 26/30.*
- *Circa il 40 % degli esami sono superati con votazione superiore a 25/30.*
- *Secondo dati CED la votazione media degli esami superati al I anno è di circa 25/30.*

Il carico di studio complessivo degli insegnamenti, è dichiarato essere decisamente accettabile per la gran parte degli intervistati (circa il 60 %). Il 96% dei laureati in Farmacia presso Unibas si dichiara generalmente soddisfatto della qualità offerta e circa il 72 % ripeterebbe l'esperienza universitaria presso la stessa struttura universitaria e stesso corso di studio.

Alcuni altri dati di interesse offerti da Alma Laurea:

- *Età media dei laureati: 25-26 anni;*
- *Voto medio di laurea: 101/110;*
- *Gli studenti impegnati in progetti Erasmus, hanno superato la gran parte dei CFU programmati presso le Università straniere;*
- *Fuori corso I e II anno: Circa il 66 % dei laureati.*

In generale si rivela chiaramente dai dati esposti, che gli studenti che superano le criticità del I e II anno, proseguono gli studi con buoni livelli di apprezzamento e buoni indici qualitativi. Tuttavia le alte percentuali di studenti fuori corso continuano a rappresentare un elemento di criticità.

Infatti come riportato in precedenza, alcune criticità permangono particolarmente per il superamento di insegnamenti collocati nel biennio degli studi.

Oltre il 50 % degli studenti dichiara che gli argomenti degli insegnamenti sono di interesse ai fini della proprie sensibilità culturali.

Le conoscenze possedute dagli studenti del I anno risultano adeguate per la comprensione degli argomenti in studio per circa il 60 %, mentre risultano maggiori del 80 % per gli studenti degli anni successivi al biennio. In tal senso, il potenziamento delle attività didattiche dei pre-corsi e le attività di supporto didattico agli insegnamenti del I anno, attualmente offerti dal DIS, hanno lo scopo di favorire proprio l'importante fase di interdizione tra il passaggio dalle scuole medie superiori ai corsi universitari.

Il materiale didattico, indicato o fornito risulta adeguato per la gran parte degli studenti iscritti ai primi tre anni del Corso di studi (oltre l'85 %).

Il grado di soddisfazione per le modalità di erogazione degli insegnamenti è ben apprezzata dal corpo studentesco (ca. 80%).

Questi indici rivelati per i questionari del 2015 risultano in linea, o lievemente migliorativi, con le rivelazioni effettuate negli anni precedenti.

Le attività didattiche di laboratorio sono considerate di primario interesse formativo per la gran parte degli studenti, tuttavia la condivisione dei laboratori con altri CdS e le dimensioni relativamente contenute degli stessi, ne limita il numero di esercitazioni e la flessibilità nell'articolazione dei calendari didattici. Pertanto, sebbene le attrezzature per le attività

didattiche siano giudicate sufficienti per un accettabile numero di studenti (circa il 55 %, secondo dati forniti dal CED), ulteriori sforzi nel potenziamento delle loro dotazioni è auspicabile e necessario.

Per tutti gli insegnamenti inseriti nell'offerta formativa è previsto un accertamento finale e/o in itinere secondo le modalità proprie stabilite dai singoli docenti, generalmente basati su prova orale, spesso accompagnata da prova scritta. La gran parte degli studenti ritiene che tali modalità siano adeguate ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'analisi dei contenuti delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti fornisce una valutazione positiva circa la rispondenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi (Fonte: Relazione Commissione Paritetica DIS).

Si ritiene tuttavia che debba essere necessario stabilire per il prossimo futuro un percorso virtuoso di confronto tra gli obiettivi e contenuti proposti nelle schede di trasparenza degli insegnamenti e questionari degli studenti relativi ai medesimi insegnamenti, al fine di meglio affrontare eventuali criticità sulla offerta formativa complessiva.

Le aule dove si svolgono le lezioni risultano adeguate per significative percentuali di studenti. Tuttavia, si ritiene che la disponibilità delle infrastrutture didattiche quali: aule, laboratori ed ausili didattici vari, sono allo stato attuale appena sufficienti per l'erogazione della attuale offerta formativa. Al fine quindi di migliorare l'offerta formativa complessiva del CdS, sarà necessario per il Dipartimento di Scienze, e compatibilmente con le disponibilità dell'Ateneo, accrescere la disponibilità di aule con adeguata capienza per migliorare la qualità della didattica frontale e strutturare nuovi laboratori per le esercitazioni pratico-applicative.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Armonizzazione dei carichi didattici degli insegnamenti del I e II anno del Corso di Studio. Accrescere il livello di interdizione tra lo stato delle conoscenze acquisite dagli studenti in entrata ed i contenuti propri degli insegnamenti di base.

Azioni da intraprendere:

Attenzione all'organizzazione didattica attraverso un continuo monitoraggio dei contenuti dei programmi degli insegnamenti erogati al fine di evitare eventuali sovrapposizioni e/o ripetizioni di argomenti. Verifica periodica delle effettive propedeuticità tra i diversi insegnamenti. Particolare attenzione all'armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti del I anno per un migliore raccordo tra le conoscenze acquisite degli immatricolati e gli argomenti propri dell'insegnamento.

Monitoraggio e potenziamento sia dei pre-corsi che delle attività di supporto didattico agli insegnamenti dei primi anni accademici.

Intensificare le possibilità di "feedback" tra studenti-docenti al fine di meglio sensibilizzare il corpo docente alle problematiche degli studenti, nonché offrire a questi ultimi un continuo contributo di assistenza e guida armonizzare i programmi di insegnamento.

La recente istituzione da parte del CdS della struttura di tutoraggio per gli studenti rappresenta proprio il collegamento diretto tra le possibili problematiche della classe studente e le possibilità di intervento della classe docente. Un approccio strategico appena intrapreso e da attenzionare

anche per i prossimi anni accademici. Anche in questo caso tuttavia sono necessarie azioni di verifica per ogni anno accademico per meglio modulare e gestire il servizio di tutoraggio agli studenti e valutarne soprattutto

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS si propone, in linea con quanto già fatto in precedenza, di operare continue azioni di verifica delle esigenze e problematiche dei diversi insegnamenti al fine di ottimizzare al meglio l'offerta formativa. In particolare, il CdS si propone di promuovere ausili di supporto didattico e l'utilizzo di esercitatori per meglio far fruire il trasferimento culturale agli studenti, particolarmente ai neo-immatricolati.

Le risorse umane, professionali ed economiche, compatibilmente con le esigenze generali, si intendono primariamente derivanti dal DIS.

Le scadenze si intendono ovviamente estese per i prossimi anni accademici, e le responsabilità del percorso qualitativo devono intendersi ripartite tra i docenti del CdS e le diverse strutture dipartimentali preposte alla didattica.

Indicatori qualitativi delle azioni intraprese e relative scadenze:

Alla fine dell' anno accademico, una puntuale analisi dei report dei questionari studenti fornirà le dovute indicazioni sulla efficacia delle azioni intraprese. In particolare, le azioni legate alla armonizzazione dei contenuti dei programmi dei vari insegnamenti, con particolare attenzione agli argomenti di raccordo tra le discipline di base e quelle caratterizzanti del CdS, sarà oggetto di verifica attraverso il monitoraggio dei report dei questionari studenteschi. L'obiettivo minimo da raggiungere, alla fine del presente anno accademico, è quello di almeno mantenere, o migliorare gli indici qualitativi delle opinioni degli studenti rispetto agli stessi indici forniti nei report precedenti.

Il processo di verifica dei contenuti degli insegnamenti deve necessariamente proseguire per i prossimi anni accademici.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Ampliamento dei potenziali sbocchi professionali.

Azioni intraprese:

Allo stato attuale non sono state intraprese specifiche azioni, sebbene rimane attiva una stretta collaborazione tra gli Ordini provinciali dei farmacisti ed il CdS, attraverso la Commissione Tirocini. La promozione di iniziative di collaborazioni con gli Ordini professionali provinciali della Regione Basilicata, con Enti pubblici e privati di ricerca con le Imprese che operano nel settore del farmaco e della salute presenti sul territorio della Regione, rimane per il futuro una valida strategia per l'accompagnamento dei laureati in Farmacia al mondo del lavoro. Tuttavia, il contesto regionale, la congiuntura economica del Paese, la recente istituzione del Corso Di studio in farmacia, rendono complicata ed ardua l'azione di interlocuzione con le realtà professionali e produttive dislocate sul territorio lucano ed anche nazionale.

Il 28 aprile 2014 si è svolta la consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro (Federfarma di Potenza, Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Potenza) finalizzata alla

verifica degli obiettivi formativi del Corso di Studio in Farmacia, nonché alla verifica degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.

Tutte le parti sociali coinvolte nella consultazione hanno espresso parere positivo sia sui contenuti dell'offerta formativa che nella articolazione della stessa erogata dal Corso di Studio.

L'istituzione del master universitario di II livello in Medicina e Salute di Genere (D.R. 498 del 29/10/2015) per l'anno acc. 2015-2016, presso l'UNIBAS e gestito dal DIS, si configura come corso di perfezionamento scientifico post-laurea di alta formazione. Esso è esteso anche alla LM-13 (classe di laurea in Farmacia e Farmacia Industriale) ed ha lo scopo di fornire un aggiuntivo percorso culturale ed occasione di formazione pratico-professionale, utilmente spendibile nel mondo del lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni intraprese rimangono valide per il prossimo futuro.

Il CdS ha ritenuto non promuovere ulteriori azioni di confronto con le parti sociali per il 2015, non avendo introdotto alcuna forma di modifica o variazioni della propria offerta formativa, rimanendo quindi valide per il prossimo futuro, le precedenti determinazioni assunte tra le diverse componenti delle parti sociali coinvolte ed il CdS.

Si ritiene tuttavia utile, riproporre per il prossimo anno accademico altre consultazioni, auspicando una maggiore partecipazione di Enti e soggetti attivi della società non solo a livello regionale, per mantenere quanto più possibilmente alto quel costruttivo confronto tra le parti, già positivamente iniziato nelle precedenti fasi.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Allo stato attuale nessuna informazione è possibile reperire da Alma Laurea circa lo stato occupazionale dei laureati in Farmacia presso la Unibas. D'altronde, il CdS in Farmacia presso la Unibas è di relativa recente istituzione, l'esiguo numero di laureati ed i brevi tempi intercorsi dalla laurea non permettono di definire significativi dati statistici circa i livelli di occupabilità.

Inoltre, non vi sono allo stato attuale significativi dati oggettivi per definire il reale e consolidato grado di apprezzamento dei laureati presso codesto CdL in Farmacia da parte del mondo del lavoro circa le competenze scientifico-culturali acquisite.

Per di più, il particolare contesto socio-economico regionale della Basilicata, non permette di ottenere indicazioni e valutazioni esaustive sia di carattere temporale che di trend generale circa gli indici occupazionali.

Il tirocinio (30 CFU) equivalente a 900 ore impegnate farmacie locali o in strutture ospedaliere è obbligatoriamente previsto dai regolamenti didattici vigenti. Il percorso didattico del tirocinio è valutato positivamente dal corpo studenti, e rappresenta un elemento importante di forza del CdS, in quanto elemento di feedback tra il CdS e le realtà del mondo del lavoro.

Sebbene di carattere parziale, è tuttavia interessante osservare il buono ed apprezzabile livello di giudizio complessivo espresso dai tutor aziendali in seguito alla attività di tirocinio svolta dagli studenti del CdL in Farmacia.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Potenziamento dell'interazione tra il CdS e gli Ordini Professionali, Enti di ricerca, etc.

Azioni da intraprendere:

E' auspicabile una più stretta collaborazione con gli Ordini professionali provinciali della Regione, anche al fine di acquisire utili informazioni sul livello di preparazione degli studenti in fase di tirocinio presso le farmacie.

Sono auspicabili e quindi da promuovere iniziative culturali e di collaborazione con gli Ordini professionali, Enti pubblici e privati di ricerca ed imprese che operano nel settore del farmaco e della salute presenti sul territorio regionale e nazionale tese alla realizzazione di attività formative post-laurea.

Ampliare le possibilità di accesso dei tirocinanti a svolgere il proprio percorso di tirocinio presso tutte le farmacia dislocate sul territorio lucano. Questa possibilità, preclusa nel passato per farmacie di piccole dimensioni a causa di non chiare interpretazioni delle vigenti norme di Legge, in seguito anche alla sensibilizzazione del CdS in farmacia, sembra volgere positivamente per i futuri studenti-tirocinanti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Attraverso le attività di tirocinio degli studenti e tramite i periodici incontri con la apposita Commissione Tirocini del CdS, si è realizzato un virtuoso feedback di confronto sul grado di preparazione effettiva degli studenti rispetto alle generali attese degli operatori. Pertanto l'attività di tirocinio rappresenta anche una importante interfaccia di informazioni tra la realtà universitaria ed il mondo del lavoro le cui modalità e scadenze sono distribuite per i prossimi anni accademici.

Le risorse sono ovviamente di tipo umano e legate in primis all'impegno dei docenti del Corso di Studio ma è anche auspicabile l'attiva di collaborazione del DIS e degli Organi dell'Ateneo e della Società civile. Il percorso e le relative scadenze devono necessariamente intendersi in un arco temporale esteso a più anni accademici, sebbene le fasi di verifiche annuali sono indispensabili al fine di meglio calibrare la modulazione delle azioni successive.

Importante per la ottimale gestione ed il potenziamento delle attività di tirocinio, è la collaborazione tra il CdS e le strutture di orientamento di Ateneo (CAOS).

Indicatori qualitativi delle azioni correttive:

L'obiettivo minimo da raggiungere è quello di accrescere le possibilità di "incontro" tra la realtà universitaria e quella del mondo del lavoro. In tal guisa, il percorso di tirocinio presso farmacie e/o strutture legate alla distribuzione o produzione di farmaci disposte sul territorio regionale rappresenta un elemento di positività.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo